

RITERI PER LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Da deliberare nel corso della riunione preliminare d'esame)

QUADRO NORMATIVO

- **Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297** – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- **Decreto ministeriale 8 marzo 1999, n. 275** – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- **Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59** – “*Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione*” e, in particolare, l'art. 11 relativo alla valutazione, scrutini ed esami.
- **Decreto Legge 7 settembre 2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176** – “*Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008..*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettere a e b, relativamente al giudizio di ammissione e all'istituzione di una prova scritta a carattere nazionale per l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
- **Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169**, in particolare gli art. 2 e 3 relativi alla valutazione del comportamento degli studenti e alla valutazione sul rendimento scolastico degli studenti.
- **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122** – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- **Circolare Ministeriale n. 32, del 13 marzo 2009** – A.s. 2008/09, esame di Stato conclusivo primo ciclo di istruzione: prova nazionale – candidati privatisti.
- **Circolare ministeriale n. 50 del 20 maggio 2009** – Disposizioni in vista della conclusione dell'anno scolastico 2008/09.
- **Circolare ministeriale n. 51 del 20 maggio 2009** – Anno scolastico 2008/09 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **Circolare ministeriale n. 49 del 20 maggio 2010** – Anno scolastico 2009/10 – Valutazione degli alunni ed esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- **Circolare ministeriale n.° 20 del 4.3.2011** – Validità anno scolastico

PREMESSA

- ❖ “L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno”.
- ❖ “Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.”
- ❖ Al termine del primo ciclo di istruzione, la prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di scuola secondaria di I grado, ma è anche un momento di verifica dell'azione educativo didattica impostata e svolta dal Consiglio di classe.
- ❖ L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi dell'art.11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

- ❖ Il giudizio di idoneità di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando tutto il **percorso scolastico** compiuto dall'allievo nell'arco scuola secondaria di I grado.
- ❖ Il voto di ammissione, oltre a considerare i risultati ottenuti nelle singole discipline, deve perciò tener conto anche dei seguenti elementi:
 - partecipazione alle attività didattiche;
 - applicazione, in classe e a casa;
 - acquisizione di un metodo di lavoro;
 - interesse per le discipline di studio;
 - progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
 - risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità dell'alunno;
 - competenze chiave e abilità trasversali.

Si segnala l'importanza di cogliere sempre nella valutazione i punti di forza dello studente anziché operare con semplice criterio matematico.

Riguardo alla formulazione del voto di ammissione in decimi, si dovrà distinguere l'ammissione a maggioranza da ammissione all'unanimità.

- ❖ Ogni Consiglio di classe predisporrà quindi la relazione finale in base ai seguenti criteri:
 - Profilo della classe e livello di socializzazione nel triennio
 - Caratteristiche socio-ambientali del gruppo classe
 - Obiettivi educativi e didattici previsti
 - Interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di classe per gli alunni in

difficoltà e relativi risultati raggiunti

- Modalità e criteri per la verifica e la valutazione
- Attività interdisciplinari, progettuali e extra curricolari svolte nel triennio
- Uscite didattiche e visite di istruzione effettuate
- Progetti speciali realizzati

DECISIONI COLLEGIALI

La Commissione d'esame, nel corso della riunione preliminare, propone le seguenti modalità operative per gli esami da deliberare a maggioranza secondo le indicazioni del Collegio docenti:

1. Il colloquio pluridisciplinare condotto dall'intera Commissione esaminatrice non sarà la somma di distinti colloqui, ma dovrà svolgersi con la massima coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti. Esso dovrà consentire di valutare la **maturazione globale dell'alunno** e potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate. Il colloquio inizierà sempre con la trattazione di un argomento a piacere scelto dal candidato dal quale sarà possibile sviluppare una **mappa concettuale** che guidi il colloquio oppure fare riferimento ad un **elaborato scritto** predisposto appositamente per gli esami (tesina).
2. Per le discipline a carattere operativo (tecnologia, arte e immagine, musica, attività motorie) il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno, evitando così che si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico. A tale scopo si utilizzeranno **gli elaborati** presentati dagli alunni.
3. La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.
Gli alunni potranno svolgere una o più **prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del PEI, secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.
4. Per quanto riguarda gli alunni con diagnosi specialistica di Dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento (DSA), che comunque dovranno sostenere tutte le prove scritte,

in base alla recente normativa essi avranno diritto all'impiego di **strumenti compensativi e dispensativi** indicati nel PDP e ritenuti più idonei dalla Sottocommissione, oltre all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove. L'elenco degli alunni e dei relativi strumenti compensativi sarà inserito nel verbale della riunione preliminare d'esame.

5. Per gli altri alunni con Bisogni educativi speciali che sono stati individuati dal Consiglio di Classe per i quali è stato redatto un PDP, la Commissione esaminerà gli elementi utili forniti dal CdC e terrà in considerazione le specifiche situazioni soggettive, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione che sono state individuate nell'ambito dei percorsi personalizzati. Questi alunni hanno diritto a strumenti compensativi, previsti dal PDP, ma non alle misure dispensative.
6. I livelli di apprendimento degli alunni con cittadinanza non italiana, pur effettuando loro tutte le prove previste, verranno valutati in relazione alla loro **effettiva conoscenza della lingua italiana**.
7. La prova scritta a carattere nazionale prevista dalla Legge n. 176/2007 è volta a verificare i livelli generali e specifici conseguiti dagli alunni negli apprendimenti di italiano e matematica e **concorrerà alla valutazione finale**.
8. La certificazione delle competenze avverrà mediante l'utilizzo del modello allegato.

CRITERI GENERALI

- Nella predisposizione delle prove scritte sarà necessario graduare la difficoltà inserendo in ogni prova una **parte iniziale non consequenziale, semplice e accessibile** ad ogni alunno, in modo che ognuno possa affrontarla con tranquillità.
- Il colloquio orale dovrà essere opportunamente guidato in modo da permettere ad ogni candidato di esprimere tutte le **proprie potenzialità** in qualsiasi ambito.
- La frazione di voto, in base al D.P.R. 122, deve essere arrotondata **all'unità superiore** per frazioni pari o superiori a 0,50.
- A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.
- Per effetto dell'arrotondamento al decimale superiore, e in presenza di un percorso scolastico che la giustifichi, la commissione potrà proporre il candidato alla lode anche con una media di 9,5

SISTEMA DI MISURAZIONE PER DEFINIRE IL GIUDIZIO SINTETICO FINALE

La

sottocommissione, al momento della valutazione dell'esame, prende atto dell'attribuzione dei punteggi nelle seguenti voci:

- 1. voto di ammissione all'esame**
- 2. voto dello scritto di italiano**
- 3. voto dello scritto di matematica**
- 4. voto dello scritto di inglese**
- 5. voto dello scritto di francese**
- 6. voto della prova nazionale**
- 7. voto del colloquio pluridisciplinare**

Il voto finale è costituito dalla **media matematica** decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di ammissione arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Non è consentita la media ponderale.

Valutazione delle prove scritte non strutturate

La valutazione delle prove scritte non strutturate (es.: tema di italiano, lettera in lingua straniera ...) verrà espressa con voti decimali, secondo la seguente tabella:

- 4 per una prova gravemente insufficiente
- 5 per una prova insufficiente
- 6 per una prova sufficiente
- 7 per una prova discreta
- 8 per una prova buona
- 9 per una prova completa
- 10 per una prova completa, con spunti personali e riflessioni originali.

PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Durata della prova: quattro ore. (Decreto Ministeriale 26 agosto 1981)

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

La prova scritta di italiano è finalizzata all'accertamento della:

- coerenza ed organicità del pensiero
- capacità d'espressione personale
- correttezza ed appropriato uso della lingua

Le tracce riguarderanno:

- esposizione in cui il candidato possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale con riflessioni personali
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina, laboratorio
- esperienza scolastica

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

<i>Criteria comuni</i>	<i>Traccia</i>	<i>Tipologia testuale</i>	<i>Criteria specifici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia • Coerenza tra le parti • Coesione (uso dei legami logici e grammaticali) • Correttezza formale • Chiarezza espositiva • Registro appropriato • Elaborazione personale 	<i>I</i>	Lettera Diario Racconto Cronaca	Rispetto delle regole specifiche del genere Originalità dei contenuti Coerenza ideativa e narrativa
	<i>II</i>	Testo argomentativo Testo informativo	Conoscenza dei contenuti Esposizione logica di tesi, dati, argomenti Coerenza di giudizio
	<i>III</i>	Relazione	Comprensione e conoscenza dell'argomento Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze Completezza della trattazione.
Lo svolgimento risulta		pienamente (9-10) sostanzialmente (7-8) parzialmente (5-6)	

		non attinente alla traccia (4)
	L'impostazione generale è	originale e coerente (9-10) organicamente strutturata (8) abbastanza strutturata (7) debolmente strutturata (5-6) disorganica, incoerente, confusa (4)
	L'esposizione risulta	corretta e appropriata (9-10) corretta e scorrevole (8) generalmente chiara e abbastanza corretta (6-7) confusa, contorta e scorretta (4-5)
Lettera - Diario Racconto - Cronaca	L'elaborato risponde alle caratteristiche del genere e presenta uno sviluppo	in modo originale (10) pienamente (8-9) in modo accettabile (6-7) non risponde alle caratteristiche del genere (4-5) organico e originale (9-10) organico (7-8) lineare (5-6) confuso e incoerente (4)
Testo argomentativo Testo informativo	L'elaborato presenta un'analisi dei contenuti e uno sviluppo argomentativo	approfondita (9-10) completa (8) accettabile (6-7) superficiale (4-5) ben articolato, logico e ricco di esempi pertinenti (8-9-10) coerente ma schematico o approssimativo (6-7) disorganico (4-5)
Relazione	L'elaborato evidenzia una conoscenza e uno sviluppo	approfondita (9-10) completa (8) accettabile (6-7) superficiale (4-5) ben articolato e logico e ricco di materiali pertinenti (8-9-10) coerente ma schematico o approssimativo (6-7) disorganico e povero di contenuti (4-5)

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA: Inglese- francese

Durata delle prove: tre ore per ogni prova.

La prova scritta di lingua straniera è finalizzata all'accertamento della:

- Comprensione del testo
- Completezza e rielaborazione personale delle risposte
- Correttezza nell'uso di funzioni, strutture e lessico

Le tracce riguarderanno:

- risposte a domande relative ad un testo in lingua
- composizione di una lettera personale su traccia data.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Griglia per la correzione della prova scritta di lingua inglese/francese

La comprensione del testo risulta *(solo per la traccia "comprensione di un testo")*

- completa (10)
- quasi completa (9)
- buona (8)
- più che sufficiente (7)
- accettabile (6)
- limitata/inadeguata (5)
- inadeguata (4)

La produzione risulta *(per tutte le tracce)*

- completa, coerente ed efficace (10)
- completa e coerente (9)
- completa e abbastanza coerente (8)
- quasi completa e abbastanza coerente (7)
- non sempre coerente, ma accettabile (6)
- incompleta/poco coerente (5)
- non è coerente (4)

L'uso di funzioni, strutture e lessico è *(per tutte le tracce)*

- corretto ed appropriato (10)
- corretto (9)
- per lo più corretto (8)
- abbastanza corretto (7)
- sufficientemente corretto (6)
- poco corretto/poco appropriato (5)
- non è corretto (4)

La prova di lingua inglese è stata valutata con un voto in decimi pari a:

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE

Durata della prova: tre ore (Decreto Ministeriale 26 agosto 1981)

La prova scritta di matematica è finalizzata all'accertamento della:

- Conoscenza dei contenuti specifici delle discipline
- Capacità di applicare relazioni, proprietà, procedimenti
- Capacità di riconoscere, impostare e risolvere problemi
- Conoscenza ed uso di linguaggi specifici

I quesiti saranno indipendenti, potranno essere 3 o 4 e riguarderanno:

Un quesito di geometria sui solidi geometrici

Un quesito di calcolo letterale e numerico: 1-2 equazioni a coefficienti interi e a coefficienti razionali, con verifica

Un quesito su nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità solida

Un quesito correlato all'insegnamento delle osservazioni scientifiche: (leggi di Ohm, energia, moto, peso specifico, ecc.)

Nel corso della prova è consentito l'uso della calcolatrice, per i ragazzi con difficoltà di apprendimento certificate (DSA) saranno concessi tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

Griglia per la correzione della prova scritta di matematica

Conoscenza dei contenuti specifici delle discipline

- sicura/approfondita/esaustiva (10)
- completa/approfondita (9)
- accurata (8)
- buona (7)
- sufficiente/essenziale(6)
- approssimativa/frammentaria (5)
- scarsa (4)

Capacità di applicare relazioni, proprietà, procedimenti

- sicura, autonoma e precisa (10)
- sicura e corretta (9)
- sostanzialmente corretta (8)
- con qualche imprecisione (7)
- essenzialmente corretta (6)
- parzialmente corretta (5)
- confuso e scorretto/non individua gli elementi dei quesiti (4)

Capacità di riconoscere, impostare e risolvere problemi

- completa e rigorosa (10)
- chiara ed appropriata (9)

- corretta (e chiara) (8)
- sostanzialmente corretta/corretta ma non completa (7)
- essenziale (6)
- limitata/parziale (5)
- frammentaria/assente (4)

Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

- espone con padronanza e precisione (10)
- espone con linguaggio specifico (9)
- espone con linguaggio corretto (8)
- espone con linguaggio proprio(7)
- espone con termini non sempre adeguati (6)
- espone con linguaggio limitato (5)
- Non conosce il linguaggio specifico (4)

La prova di matematica è stata valutata con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto della prova di matematica in decimi)

PROVA NAZIONALE

La valutazione verrà espressa in voti *decimali in base alla* percentuale delle risposte esatte.

PROVA NAZIONALE	Criteri di valutazione	Punti
Prova nazionale italiano Prova nazionale matematica	Sistema Nazionale di Valutazione	Esiti da S.N.V.

Criteri di valutazione Sistema Nazionale di Valutazione Esiti da S.N.V

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio d'esame dovrà accertare:

- la conoscenza degli argomenti trattati
- la capacità di esposizione delle informazioni possedute
- la capacità di rielaborazione personale e critica
- la competenza comunicativa nell'uso dei vari codici linguistici e non
- la competenza logica nell'organizzazione dei concetti e nei collegamenti pluridisciplinari

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

ALUNNO.....Classe

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato con (molta) facilità (9-10)
- si è orientato abbastanza facilmente (8)
- si è sufficientemente orientato (7)
- si è orientato a seconda delle discipline (6)
- si è orientato con difficoltà (5)

mostrando

- (completa) padronanza degli argomenti trattati (9-10)
- una buona (8)/discreta (7)/sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati
- una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5/6)
- una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5)

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni

- con sicurezza (10)
- con (estrema) chiarezza (8-9)
- in maniera sufficientemente chiara (7)
- in maniera incerta (6)
- in modo (piuttosto) confuso (4-5),

utilizzando un lessico

- ampio e pertinente (9-10)
- molto adeguato (8)
- adeguato (7)
- non sempre adeguato (6)

scarso (4-5),

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)

ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)

ha rivelato interessi personali limitati (6)

non ha rivelato particolari interessi (5).

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto del colloquio in decimi)

Valutazione complessiva del colloquio	Valutazione proposta dalla commissione voto
Conoscenze complete, approfondite, sicure; capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e di quelli non verbali; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.	10
Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.	9
Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.	8
Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.	7
Conoscenza dei contenuti fondamentali e [su percorso proposto dal candidato] capacità di evidenziare l'aspetto pluridisciplinare, anche con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.	6
Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	5
Conoscenze fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.	4

VALUTAZIONE FINALE

Giudizio complessivo	Valutazione proposta dalla commissione voto
<p>Attraverso le varie prove d'esame e nel colloquio ha evidenziato una preparazione scolastica nel complesso positiva e un grado di formazione e di sviluppo della personalità adeguato all'età.</p> <p style="text-align: center;">Oppure</p> <p>Il/La candidato/a, in sede d'esame, opportunamente stimolato, ha dimostrato di aver raggiunto un positivo livello di conoscenze specifiche e un grado di maturità adeguato all'età.</p>	6(sei)
<p>Il/La candidato/a, attraverso le varie prove d'esame e nel colloquio, ha dimostrato di aver raggiunto un arricchimento culturale soddisfacente e un grado di formazione globale buono.</p>	7(sette)
<p>Dal curriculum scolastico e dalle varie prove d'esame emerge che il/la candidato/a ha raggiunto un livello di conoscenze specifiche più che buono e un grado di formazione globale apprezzabile.</p>	8(otto)
<p>Il/La candidato/a, in sede d'esame, ha confermato il giudizio di ammissione ed ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo livello di conoscenze specifiche e un grado di maturità apprezzabile.</p> <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <p>Il/La candidato/a, attraverso le varie prove d'esame e nel colloquio, ha evidenziato una preparazione scolastica ottima e un grado di formazione e di sviluppo della personalità notevole.</p>	9/10 (nove-dieci)